



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LOIS00200V: I.I.S. SANTANGELO LODIGIANO

Scuole associate al codice principale:
LOSL002016: CALLISTO PIAZZA
LOTD002015: RAIMONDO PANDINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in inferiore è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sempre adeguate e di norma di qualità più che buona. Sono definite e sono presenti le modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale con progetti strutturali che permettono la condivisione di buone pratiche. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi in modo capillare. (scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono in parte strutturate. La collaborazione tra ordini di scuola diversi è in via di consolidamento. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da ordine di diversi. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola sta consolidando percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola si sta attrezzando per valutare i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. L'offerta formativa prevede i percorsi di alternanza scuola -- lavoro, che rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate costantemente. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza. L'orientamento in uscita coinvolge le classi quarte e quinte della scuola. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più di tipo informativo (scuole superiori / università / mondo del lavoro). La scuola non monitora ancora in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato diversificato di imprese, enti, associazioni, in numero di poco inferiore al riferimento nazionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione, anche se non sono completamente condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni principali. Si è istituito il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) che si riunisce periodicamente allo scopo di monitorare le attività e i progetti del PTOF. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative di buona qualità per i docenti e tali azioni incontrano i bisogni formativi dei docenti, anche di quelli degli altri istituti che partecipano numerosi ai corsi organizzati dal nostro istituto, anche con formatori del nostro istituto. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo, purtroppo ancora tra piccoli gruppi di docenti. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.). Tutto ciò è imputabile anche alla mancanza di continuità del corpo docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola ha intrapreso percorsi per promuovere per l'ASL in modo sistematico. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori che partecipano al Consiglio d'istituto. È da migliorare la modalità di ascolto e collaborazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione della percentuale dei non ammessi alla classe successiva al termine della classe prima (maggiore criticità)

TRAGUARDO

Diminuzione della percentuale dei non ammessi alla classe successiva al termine della classe prima minore del 15%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare e potenziare corsi di sostegno e potenziamento nell'area linguistica e matematica per le classi prime e seconde.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare il risultato del liceo sia della prova di italiano sia della prova di matematica dell'INVALSI

TRAGUARDO

Raggiungere almeno il punteggio delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile, in linea con i risultati in Italia



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare e potenziare corsi di sostegno e potenziamento nell'area linguistica e matematica per le classi prime e seconde.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare corsi di recupero e potenziamento e sportelli pomeridiani in tutte le discipline.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere omogenee le procedure relative ai BES in tutti i corsi presenti nell'istituto
4. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare nuovi ambienti di apprendimento con laboratori didattico-innovativi funzionali a metodologie più efficaci, anche digitali
5. **Inclusione e differenziazione**
Rendere omogenee le procedure relative ai BES in tutti i corsi presenti nell'istituto
6. **Inclusione e differenziazione**
Diffondere le buone pratiche didattiche collaborando e scambiando materiale di qualità attraverso il sito istituzionale
7. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare la consapevolezza degli studenti, docenti e famiglie rispetto alle problematiche specifiche





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Aumentare la percentuale di studenti e docenti coinvolti nei programmi di mobilità internazionale

TRAGUARDO

Almeno il 10% delle/degli studenti iscritte/i e il 5% del personale docente dell'Organico dell'autonomia



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare e potenziare corsi di sostegno e potenziamento nell'area linguistica e matematica per le classi prime e seconde.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare corsi di recupero e potenziamento e sportelli pomeridiani in tutte le discipline.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere omogenee le procedure relative ai BES in tutti i corsi presenti nell'istituto
4. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare nuovi ambienti di apprendimento con laboratori didattico-innovativi funzionali a metodologie più efficaci, anche digitali
5. **Inclusione e differenziazione**
Rendere omogenee le procedure relative ai BES in tutti i corsi presenti nell'istituto
6. **Inclusione e differenziazione**
Diffondere le buone pratiche didattiche collaborando e scambiando materiale di qualità attraverso il sito istituzionale
7. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare la consapevolezza degli studenti, docenti e famiglie rispetto alle problematiche specifiche





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Strutturare in modo organico ed efficiente le attività di orientamento in uscita, anche con l'effettuazione di percorsi di monitoraggio e mentoring.

TRAGUARDO

Migliorare in modo significativo sia il proseguimento degli studi sia l'inserimento nel mondo del lavoro.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare e potenziare corsi di sostegno e potenziamento nell'area linguistica e matematica per le classi prime e seconde.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare corsi di recupero e potenziamento e sportelli pomeridiani in tutte le discipline.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere omogenee le procedure relative ai BES in tutti i corsi presenti nell'istituto
4. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare nuovi ambienti di apprendimento con laboratori didattico-innovativi funzionali a metodologie più efficaci, anche digitali
5. **Inclusione e differenziazione**
Rendere omogenee le procedure relative ai BES in tutti i corsi presenti nell'istituto
6. **Inclusione e differenziazione**
Diffondere le buone pratiche didattiche collaborando e scambiando materiale di qualità attraverso il sito istituzionale
7. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare la consapevolezza degli studenti, docenti e famiglie rispetto alle problematiche specifiche



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dai risultati dell'autovalutazione è emerso che le/gli studenti del primo biennio hanno difficoltà soprattutto nelle discipline di italiano e matematica; ciò determina il raggiungimento di risultati non del tutto soddisfacenti anche nelle prove standardizzate o l'insuccesso formativo. La priorità sulla quale l'Istituto intende investire in futuro è proprio migliorare i risultati scolastici e il successo formativo, sia in termini di diminuzione di non



ammessi sia in termini di diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso e raggiungere la media nazionale nei risultati delle prove standardizzate anche per il liceo.